



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA  
DELLO SVILUPPO RURALE  
E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA  
IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO Lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO Il Decreto del Presidente della Regione 28.02.1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA La legge regionale 8.7.1977 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO Il D. Lgs. n. 143 del 4.6.1997;
- VISTA La Legge regionale 15.5.2000 n. 10;
- VISTA La Legge regionale 14.12.2008 n. 19 di riorganizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- VISTO Il Decreto Presidenziale 14.6.2016 n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO Il D.P.R. n. 698 del 16.02.2018 con cui viene conferito al dott. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea a decorrere dal 15 febbraio 2018 per la durata di anni due;
- VISTA La Deliberazione di Giunta regionale 15.5.2017 n. 187 "Legge di stabilità regionale 2017 e Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019. Decreto Legislativo 23/6/2011, n. 118. Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017";
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 19 che autorizza il Governo della Regione, ai sensi dell'art.43 del D.Lgs n. 118/2011.e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 31 marzo 2018, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2018;
- VISTO Il Decreto ingiuntivo n. 10045/2016 dell'01/04/2016 emesso dal Tribunale di Milano - R.G. n. 17819/2016, inerente la ditta Mamy Cafè Restaurant s.r.l. P. I.V.A. 07955700963, di ingiunzione all' Assessorato Agricoltura Rurale e Pesca Mediterranea - Resp. Cluster Biomediterraneo di Expo 2015 al pagamento in favore della suddetta ditta per le causali specificate nel ricorso della somma di € 18.295,40 a fronte della fattura n. 6 del 26/10/2015, oltre gli interessi nella misura prevista dal D.Lgs. 231/2002 dalle scadenze riportate nelle fatture indicate in ricorso sino all'effettivo pagamento, nonché delle spese della procedura di ingiunzione, liquidate nella seguente misura: € 900,00 per compenso professionale, € 145,50 per spese, I.V.A. e C.P.A. ed oltre alle successive occorrende;
- VISTO L'atto di precetto dell'01/06/2017 formalmente intimato dalla Mamy Cafè Restaurant s.r.l. P. I.V.A. 07955700963, con sede in Milano, Via Battaglia Navale n. 19 all'Assessorato Agricoltura, Rurale e Pesca Mediterranea - Responsabile del Cluster Biomediterraneo di Expo 2015 perché paghi alla predetta istante la somma totale di €

- 19.585,90 oltre IVA, CPA, tassa di registro, interessi dal giorno del dovuto fino all'effettivo soddisfo;
- VISTO l'atto di pignoramento di crediti presso terzi del 14/12/2017, notificato all' Assessorato Agricoltura Rurale e Pesca Mediterranea in data 04/01/2018 dalla Mamy Cafè Restaurant s.r.l.;
- CONSIDERATO che per il pagamento della fattura n. 6 del 26/10/2015 è stato adottato dalla Regione Siciliana lo "Split Payment" ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha introdotto l'articolo 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, che stabilisce, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti da applicarsi alle operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA;
- CONSIDERATO che il Dipartimento della Pesca Mediterranea ha provveduto all'emissione del mandato n. 83 del 04/04/2016 per il pagamento della somma di € 15.370,000 in favore della Mamy Cafè Restaurant s.r.l., incassata dalla stessa in data 09/05/2016, e contestualmente a versare l'IVA in favore della Regione Siciliana;
- RITENUTO pertanto, opportuno provvedere al pagamento degli interessi dalla data di scadenza della fattura fino alla data di incasso del mandato avvenuto in data 09/05/2016, nonché delle spese di procedura di ingiunzione, così come previsto nel decreto ingiuntivo;
- RITENUTO di dovere procedere alla liquidazione della somma di € 1.039,75 così ripartita: € 24,85 a titolo di interessi nella misura prevista dal D.Lgs. 231/2002 dalla scadenza riportata nella fattura indicata in ricorso sino all'effettivo pagamento, € 900,00 per compenso, € 145,50 per esborsi, al netto di IVA in quanto la parte ricorrente è soggetto passivo dell'imposta e la vertenza inerisce all'esercizio della propria attività d'impresa, per cui ha titolo ad esercitare la detrazione d'imposta, di cui subisce la rivalsa economica ed è tenuta ad effettuare la ritenuta d'acconto, e CPA oltre alle successive occorrende, per un totale di € 1.014,90 (come da allegata fattura avvocato) secondo quanto statuito dal Decreto ingiuntivo n. 10045/2016 dell'01/04/2016 emesso dal Tribunale di Milano – R.G. n. 17819/2016, sul cap. 346505 Spese per liti, arbitrari, risarcimenti ed accessori nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori del bilancio della Regione Siciliana in favore della Mamy Cafè Restaurant s.r.l. P. I.V.A. 07955700963, con sede in Milano, Via Battaglia Navale n. 19;

#### DECRETA

- ART. 1) E' autorizzata la liquidazione della somma complessiva di € 1.039,75, spettante alla ditta Mamy Cafè Restaurant s.r.l. P. I.V.A. 07955700963, con sede in Milano, Via Battaglia Navale n. 19, in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 10045/2016 dell'01/04/2016 emesso dal Tribunale di Milano – R.G. n. 17819/2016, così ripartita: € 24,85 a titolo di interessi nella misura prevista dal D.Lgs. 231/2002 dalla scadenza riportata nella fattura indicata in ricorso sino all'effettivo pagamento, € 900,00 per compenso, € 145,50 per esborsi, al netto di IVA in quanto la parte ricorrente è soggetto passivo dell'imposta e la vertenza inerisce all'esercizio della propria attività d'impresa, per cui ha titolo ad esercitare la detrazione d'imposta, di cui subisce la rivalsa economica ed è tenuta ad effettuare la ritenuta d'acconto, e CPA oltre alle successive occorrende, per un totale di € 1.014,90 (come da allegata fattura avvocato) sul cap. 346505 Spese per liti, arbitrari, risarcimenti ed accessori nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori del bilancio della Regione Siciliana, mediante speciali ordini di pagamento in conto sospeso intestati alla Mamy Cafè Restaurant s.r.l. P. I.V.A. 07955700963, con sede in Milano, Via Battaglia Navale n. 19.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea per il Visto di competenza e pubblicato sul sito del Dipartimento, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 21 del 12.08.2014 e ss. mm. ed ii..

Palermo,

**16 MAR. 2018**



**DIRETTORE GENERALE**

**Dario Cartabellotta**